

Cassa Colf :

il nuovo regolamento del fondo sanitario integrativo

Il 24 Febbraio 2015 è stato sottoscritto , tra FIDALDO, DOMINA e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL, FEDERCOLF, il nuovo regolamento del fondo sanitario integrativo per colf e badanti.

Dal 1 Marzo 2015 è entrato in vigore il nuovo regolamento della Cassa Colf, il Fondo sanitario integrativo per il lavoro domestico, colf e badanti.

Il fondo sanitario integrativo di origine contrattuale è operativo dal 1 Luglio 2010.

Nella nuova stesura sono state introdotte molte novità:

- a chi è in regola con i contributi previdenziali Cassa Colf riconoscerà una indennità giornaliera di 30 euro in caso di ricovero, convalescenza e per le forme oncologiche maligne oltre al rimborso dei ticket sanitari per analisi ematiche e di laboratorio, di farmaci e delle visite mediche fino ad un tetto annuale di 300 euro, ai quali si aggiungono ulteriori 200 euro di rimborso diretto per prestazioni effettuate presso il servizio sanitario nazionale o presso le strutture accreditate.
- viene innalzato a 1000 euro il rimborso delle spese sanitarie sostenute dalle lavoratrici in stato di gravidanza
- nel primo anno di vita del neonato la Cassa Colf rimborserà fino a un tetto di 5.000 euro le spese sostenute per visite, accertamenti e ricoveri del bambino, compresi i costi sostenuti per vitto e alloggio della persona accompagnatrice
- Cassa Colf rimborserà anche i costi sostenuti per le protesi ortopediche e i trattamenti fisioterapici e saranno indennizzati i grandi interventi in strutture pubbliche.
- Il piano sanitario, durante l'operatività del contratto di lavoro, prevede anche il pagamento di una serie di prestazioni in convenzione con Unisalute
- Il regolamento conferma l'assicurazione per il datore di lavoro in regola con i versamenti: nel caso in cui l'Inail agisca in sua rivalsa per un infortunio indennizzato, Cassa Colf rimborserà al datore di lavoro fino a 25.000 euro per ciascun sinistro e fino a 25.000 euro per anno civile, oltre a riconoscere ulteriori 25.000 euro per la responsabilità civile verso terzi, cioè nei casi di danni involontariamente causati dai lavoratori a terze persone.

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'Informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)